

# IL PADRE VOSTRO CELESTE SA DI COSA AVETE BISOGNO

*In questo mese riflettiamo e preghiamo sulla frase del Segreto di riuscita (quella in neretto) con la quale diciamo e crediamo di poter contare del tutto sul Maestro divino Gesù per avere il necessario ai fini del nostro apostolato...*

*Canto di Esposizione eucaristica e preghiera di adorazione, in ginocchio.*

**Guida:** Gesù Maestro, accetta il patto che ti presentiamo per le mani di Maria, Regina degli Apostoli, e del nostro padre san Paolo.

**Tutti:** *Noi dobbiamo corrispondere alla tua altissima volontà, arrivare al grado di perfezione e gloria celeste cui ci hai destinati, e santamente esercitare l’apostolato dei mezzi della comunicazione sociale. Ma ci vediamo debolissimi, ignoranti, incapaci, insufficienti in tutto: nello spirito, nella scienza, nell’apostolato, nella povertà.*

**Guida:** Tu invece sei la Via e la Verità e la Vita, la Risurrezione, il nostro unico e sommo Bene.

**Tutti:** **Confidiamo solo in te che hai detto: «Qualunque cosa chiederete al Padre in nome mio, voi l’avrete».** Per parte nostra, promettiamo e ci obblighiamo: a cercare in ogni cosa e con pieno cuore, nella vita e nell’apostolato, solo e sempre, la tua gloria e la pace degli uomini. **E contiamo che da parte tua voglia darci spirito buono, grazia, scienza, mezzi di bene.**

**Guida:** Moltiplica, secondo la immensa tua bontà e le esigenze della nostra vocazione speciale, i frutti del nostro lavoro spirituale, del nostro studio, del nostro apostolato, della nostra povertà.

**Tutti:** *Non dubitiamo di te, ma temiamo la nostra incostanza e debolezza.*

**Guida:** Perciò, o Maestro buono, per l’intercessione della nostra madre Maria,

**Tutti:** *trattaci con la misericordia usata con l’apostolo Paolo: sicché, fedeli nell’imitare questo nostro padre in terra, possiamo essergli compagni nella gloria in cielo.*

**Tempo di silenzio adorante** (seduti)

*In questo tempo vogliamo stare semplicemente dinanzi a Gesù. Gli rivolgiamo la nostra attenzione, il nostro sguardo, il nostro cuore.*

*Vogliamo fare spazio dentro di noi al suo dono di amore, alla sua presenza.*

## **1. CONTEMPLIAMO GESU' MAESTRO, VERITA' DEL PADRE**

*Ora ci mettiamo in ascolto di ciò che il Signore vuole dirci attraverso la sua Parola. La sua è una Parola che parla alla nostra vita e si offre come Buona Notizia nella nostra storia e in quella di chi ci circonda.*

### *In ascolto della Parola*

#### **Dal Vangelo secondo Matteo (6,25-34)**

<sup>25</sup>Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito? <sup>26</sup>Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? <sup>27</sup>E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? <sup>28</sup>E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. <sup>29</sup>Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. <sup>30</sup>Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede? <sup>31</sup>Non preoccupatevi dunque dicendo: «Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?». <sup>32</sup>Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. <sup>33</sup>Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. <sup>34</sup>Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena.

*Breve riflessione personale* (seduti)

## 2. CONTEMPLIAMO GESU' MAESTRO, VIA AL PADRE

*(Dal volumetto "Segreto di riuscita. La maturazione spirituale secondo don Giacomo Alberione" scritto da **don Mauro Ferrero**, Società San Paolo 1990, pp. 55-60)*

Nell'alleanza le prospettive di possibile crescita sono sommamente allettanti. Viviamo la vita suscitata in noi dallo Spirito, che ci pone in comunione col Maestro e ci dà pieno accesso al Padre. Il Signore è sempre superiore alle nostre aspettative. Non può darci di più, non può amarci di più, poiché ha dato tutto.

Se abbiamo fiducia, *se contiamo su di Lui*, il Signore dà «spirito buono, grazia, scienza, mezzi di bene».

Se Gesù ha dato tutto, io devo dare il meglio di me: la mia crescita continua nella corrispondenza al suo amore. Un dono è sempre impegno reciproco, crea due movimenti complementari: consegna e ricezione. Quando è Dio che dona, tutto l'uomo entra in Dio e, a sua volta, si apre a Dio, si fa suo ricettacolo.

Dio si è fatto uomo per salvare la persona umana nella sua totalità e dobbiamo partecipare alla salvezza mediante la totalità della nostra persona umana. Nostro Signore Gesù Cristo si è fatto uomo per arricchirci della sua umanità e della sua bontà. Egli vuole che la nostra luce di bontà risplenda davanti agli uomini. Essere buoni richiede grazia, saggezza e tenacia.

*Breve momento di confronto con la Parola (seduti)*

**Mi confronto con Lui:**

- In che modo "contiamo" davvero sulla grazia del Signore Gesù nell'affrontare le vicissitudini della nostra vita personale, di coppia e familiare?
- Di quale dono dall'alto abbiamo più bisogno per portare avanti il progetto che Dio ci ha affidato? Come lo chiediamo, con quali parole e preghiere?
- In cosa consiste la nostra ricerca del Regno di Dio? Come lo pensiamo questo Regno? Sappiamo affidarci alla divina Provvidenza o ci appoggiamo sulla sicurezza economica?

*Canto o canone che esprima la nostra fiducia in Gesù, divino Maestro*

### **3. CONTEMPLIAMO GESU' MAESTRO, VITA DELL'UMANITA'**

Celebrazione dei Vespri

*Canto di benedizione e **Benedizione eucaristica***

*Canto finale*

***Per informazioni: [www.istsantafamiglia.com](http://www.istsantafamiglia.com)***